

**COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE**  
**Provincia di Pavia**

COPIA

Determinazione del Responsabile del Servizio Personale

n. 9/PERS. del 31 luglio 2012

**Oggetto: Costituzione del fondo risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - anno 2012.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che la sottoscritta dott.ssa Roberta Beltrame, Segretario Comunale di questo ente, con decreto sindacale n. 13 del 30.12.2011, poi confermato con decreto sindacale n. 4 del 19.4.2012, è stata nominata responsabile del servizio personale;

Premesso che:

in base all'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 15 dello stesso CCNL e nell'art. 31 del CCNL 22.01.2004;

in attuazione della disciplina fissata dall'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999, in ogni Ente deve essere stipulato tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative un contratto decentrato integrativo;

la costituzione e l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate sono determinate con cadenza annuale;

per consentire l'avvio della contrattazione decentrata per l'anno 2012, questo Servizio deve procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 15 del CCNL del 01.04.1999;

il C.C.N.L. sottoscritto in data 22.01.2004 all'art. 31, dopo aver confermato che le risorse decentrate vengono quantificate annualmente dagli enti del comparto (comma 1), ha introdotto, con effetto dall'anno 2004, una nuova disciplina che distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima indicata come "risorse decentrate stabili" (comma 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, la seconda qualificata come "risorse decentrate variabili" (comma 3), ricomprende risorse qualificate eventuali e variabili correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma;

Dato atto che

la categoria di risorse decentrate stabili ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) C.C.N.L. dell'1.4.1999 art. 15, comma 1, lettere a, b, g, j;
- b) C.C.N.L. del 5.10.2001: art. 4, commi 1 ;
- c) C.C.N.L. del 22/1/2004: art. 32 commi 1 e 2 ;

in base alla predetta disciplina, a decorrere dall'esercizio 2004 il totale delle risorse stabili, calcolato con riferimento all'anno 2003, assume carattere di stabilità e continuità e resta confermato per l'anno 2004 e successivi e che l'importo complessivo è suscettibile di incremento a partire dall'anno 2004 solo per effetto di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

Considerato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili", come ha precisato l'Aran nella relazione illustrativa al C.C.N.L. 22.01.2004, ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, decisi in sede decentrata, che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione, sia di natura stabile che variabile, con particolare riferimento alle somme necessarie al pagamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. 01.04.1999; alle somme necessarie per il finanziamento della indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, del C.C.N.L. 22.01.2004 e alle somme fisse e continuative correlate all'organizzazione del lavoro secondo la disciplina dell'art. 17, comma 2, lettera d), f) e i), del C.C.N.L. 01.04.1999;

Atteso che la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'ente, in particolare al funzionario competente in materia di personale, mentre spetta all'organo politico di governo la valutazione in ordine all'entità delle eventuali risorse aggiuntive del fondo per la parte definita "risorse variabili";

Preso atto che nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate occorre procedere alla verifica del rispetto dei vincoli introdotti dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, da effettuarsi sulla base delle indicazioni fornite con la circolare n. 12 del 15.04.2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2012 sulla base della normativa contrattuale di riferimento;

Visto che l'applicazione della predetta normativa determina, per la gran parte, in modo automatico, i meccanismi di composizione del fondo sia nella individuazione delle risorse stabili che di quelle variabili, salvo l'applicazione di taluni istituti quale l'art. 15- comma 5- del CCNL 01/04/1999;

Considerato che, per quanto di competenza di questo Servizio, il fondo viene predisposto partendo dalla spesa complessiva per risorse stabili quantificata per il fondo 2010, pari a € 19.836,07, di cui alla deliberazione di GC n. 103 del 24.12.2010;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerato che dal 1° gennaio 2012 si è registrata la diminuzione di una unità di personale in servizio, in quanto un dipendente usufruisce di un periodo di assenza di 18 mesi ex art. 21 comma 2 del CCNL 6.7.1995;

Rilevato che ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011 la metodologia da seguire per applicare la percentuale di riduzione del fondo prevede il confronto tra il valore medio annuo dei dipendenti in servizio nell'anno 2010 e il valore medio annuo dei dipendenti in servizio nell'anno di riferimento (2012); da tale confronto scaturisce la variazione percentuale da applicare quale riduzione del fondo;

Verificati i seguenti dati:

personale in servizio al 1° gennaio 2010	4 unità
personale in servizio al 31 dicembre 2010	4 unità
media	4
personale in servizio al 1° gennaio 2012	3 unità
personale in servizio al 31 dicembre 2012	3 unità
media	3
scostamento	- 25%

Dato atto quindi che essendo diminuite le unità in servizio da 4 a 3 occorre ridurre il fondo del 25%;

Rilevato ancora che rispetto alla costituzione del Fondo degli anni precedenti occorre espungere l'importo destinato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, in quanto le risorse per lavoro straordinario non trovano copertura nell'ambito del fondo delle risorse decentrate, ma in apposito fondo per lo straordinario, quantificato nei limiti e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 01.04.1999;

Dato atto che il compenso destinato al lavoro straordinario per l'anno 2012 è stato quantificato in € 614,00 (deliberazione di GC n. 4 del 4.2.2012) e che tale importo deve essere decurtato dal fondo risorse decentrate;

Dato atto che occorre prevedere quali risorse variabili (di cui all'art. 15 lettera k) del CCNL 1.4.99) nell'importo presunto di € 1.000,00 gli ulteriori compensi ISTAT che saranno accreditati al Comune quale contributo per le attività censuarie;

Ritenuto quindi di procedere alla costituzione del fondo 2012 nelle seguenti risultanze:

risorse stabili di cui al fondo 2010	€ 19.836,07
riduzione 25%	€ 14.877,05
decurtazione fondo straordinari	€ 614,00
fondo 2012 risorse stabili	€ 14.263,05
fondo 2012 risorse variabili	€ 1.000,00
<b>totale fondo 2012</b>	<b>€ 15.263,05</b>

Dato atto che l'ammontare del fondo 2012 non supera l'ammontare del fondo 2010 e che le risorse stabili trovano copertura nel bilancio 2012, mentre le risorse variabili (compensi per attività censuarie) sono finanziate con trasferimenti dell'ISTAT;

Vista l'allegata relazione tecnico-finanziaria del sottoscritto responsabile del servizio personale relativa alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2012;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2012 approvato con atto di GC n. 46/2012;  
Visto il D. Lgs. 267/2000;

### DETERMINA

1. di costituire il Fondo Risorse Decentrate anno 2012, sulla base della normativa contrattuale di riferimento, nelle risultanze in premessa descritte;
2. di dare atto che la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2012 è dettagliatamente descritta nella allegata relazione tecnico-finanziaria;
3. di trasmettere la presente determinazione, corredata della allegata relazione tecnico-finanziaria, alla Giunta e al Revisore dei Conti per i successivi adempimenti di competenza;
4. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 153 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del regolamento comunale di contabilità.

Il responsabile del servizio personale  
Dott.ssa Roberta Beltrame



*Roberta Beltrame*

VISTO

Si attesta la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 153 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del regolamento comunale di contabilità.

San Damiano al Colle, 31 luglio 2012

Il responsabile del servizio finanziario  
Rag. Anna Maria Molinaroli



*Anna Maria Molinaroli*

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio in data 31 LUG. 2012 vi resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

*Luca...*

**Oggetto: relazione tecnico finanziaria illustrativa della costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2012.**

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta secondo i principi contenute nella circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'economia e delle finanze.

La relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi del Fondo e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti di bilancio.

**1) Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera a)	16.564,61
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera b)	210,00
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera g)	1.123,61
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera j)	319,67
CCNL 5.10.01 art. 4 comma 1	735,33
0,62% monte salari 2001 (art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004)	488,72
0,50% monte salari 2001 (art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004)	394,13
<b>TOTALE</b>	<b>19.836,07</b>

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono costituite dalle risorse storiche consolidate riferite ad un preciso momento contrattuale definito in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro; da incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL che hanno caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e che vengono quindi acquisiti definitivamente al Fondo a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale di riferimento, con le decorrenze indicate; da eventuali ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato). Tale importo di € 19.836,07 corrisponde all'ammontare del fondo 2010, che appunto era costituito solo da risorse stabili.

RISORSE VARIABILI	€
Art. 15 lettera k) CCNL 1.4.99 (compensi ISTAT – importo presunto)	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.000,00</b>

Le risorse variabili sono quelle, individuate dal Contratto collettivo di lavoro di riferimento al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo

gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo. Tra le risorse variabili viene inserito l'importo presunto che l'ISTAT deve corrispondere a saldo per le operazioni censuarie. Tale importo, come precisato nella circolare n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, non incide sul limite del fondo di cui all'art. 9 del DL 78/2010 convertito con legge 122/2010.

DECURTAZIONI DEL FONDO	€
Totale risorse fisse (A)	19.836,07
Riduzione del 25% (ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010) (B)	4.959,02
Riduzione quota per straordinari (C)	614,00
Totale (A-B-C)	14.263,05

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Con riferimento all'anno 2012 si registra la diminuzione di una unità di personale in servizio, in quanto un dipendente usufruisce di un periodo di assenza di 18 mesi ex art. 21 comma 2 del CCNL 6.7.1995. Occorre pertanto applicare una riduzione al fondo risorse stabili e, ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, la metodologia da seguire prevede il confronto tra il valore medio annuo dei dipendenti in servizio nell'anno 2010 e il valore medio annuo dei dipendenti in servizio nell'anno di riferimento (2012); da tale confronto scaturisce la variazione percentuale da applicare quale riduzione del fondo.

personale in servizio al 1° gennaio 2010	4 unità
personale in servizio al 31 dicembre 2010	4 unità
media	4
personale in servizio al 1° gennaio 2012	3 unità
personale in servizio al 31 dicembre 2012	3 unità
media	3
scostamento	- 25%

Occorre poi espungere dal fondo l'importo destinato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, in quanto le risorse per lavoro straordinario non trovano copertura nell'ambito del fondo delle risorse decentrate, ma in apposito fondo per lo straordinario, quantificato nei limiti e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 01.04.1999. Il compenso destinato al lavoro straordinario per l'anno 2012 è stato quantificato in € 614,00 (deliberazione di GC n. 4 del 4.2.2012) e pertanto tale importo deve essere decurtato dal fondo risorse decentrate.

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	14.263,05
RISORSE VARIABILI	1.000,00
Art. 15 lettera k) CCNL 1.4.99 (compensi ISTAT – importo presunto)	
<b>Totale del Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>15.263,05</b>

Per quanto attiene alle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo, si tratta di aspetto non pertinente alla costituzione del presente Fondo e pertanto non si procede alla compilazione.

**2) Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

In coerenza con le risorse disponibili si procede ad indicare la relativa programmazione di utilizzo, documentando ogni voce dal punto di vista quantitativo e giuridico, al fine di rendere verificabili le diverse voci in termini di conformità alle norme e alle indicazioni contrattuali e in termini di correttezza della quantificazione economica.

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€
Progressioni orizzontali	7.991,88
Indennità di comparto	1.985,40
Indennità di rischio ex art. 37 CCNL 14.9.2000, come modificato dall'art. 41 CCNL 22.1.2004	360,00
<b>Totale</b>	<b>10.337,28</b>

Si tratta delle poste che hanno natura obbligatoria e la cui entità non può essere oggetto di negoziazione.

Nel dettaglio, sono state attribuite le seguenti progressioni orizzontali:

PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ mensili
D6 con decorrenza dal 1.1.2005	297,26
C5 con decorrenza dal 1.1.2007	198,73
B7 con decorrenza dal 1.1.2006	118,77
<b>Totale</b>	<b>614,76</b>
<b>x 13 mensilità</b>	<b>7.991,88</b>

Le indennità di comparto nel dettaglio sono le seguenti:

INDENNITA' DI COMPARTO	€ mensili
Categoria D x 1	46,95
Categoria C x 2	82,92
Categoria B x 1	35,58
Totale	165,45
x 12 mensilità	1.985,40

L'importo della indennità di rischio è stabilito dall'art. 37 CCNL 14.9.2000, come modificato dall'art. 41 CCNL 22.1.2004.

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	€
Potenziamento servizio di vigilanza di polizia locale sul territorio (nell'ambito della convenzione intercomunale di PL cui questo ente aderisce)	1.400,00
Potenziamento servizio di manutenzione del verde pubblico	1.525,77
Attività di informatizzazione dei servizi demoanagrafici	1.000,00
Compensi ISTAT per attività censuarie – importo presunto	1.000,00
Totale	4.925,77

Per quanto attiene alle eventuali risorse ancora da regolare, si tratta di aspetto non pertinente alla costituzione del presente Fondo e pertanto non si procede alla compilazione.

SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	10.337,28
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	4.925,77
EVENTUALI DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	0
TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	15.263,05

Si evidenzia, ai fini della certificazione, il rispetto dei vincoli di carattere generale:

- la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa è assicurata con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

- il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici è assicurato dalla applicazione del sistema di valutazione interno, approvato con deliberazione di GC n. 7 del 29 febbraio 2012;
- non sono previste progressioni orizzontali.

3) **Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il Fondo anno 2010.**

Fondo 2012 costituzione		Fondo 2010 costituzione	
Risorse fisse (A)	19.836,07	Risorse fisse (A)	19.836,07
Decurtazioni (B)	5.573,02		
Risorse fisse (A - B)	14.263,05		
Risorse variabili (C)	1.000,00	Risorse variabili (B)	0
Totale fondo (A - B + C)	15.263,05	Totale fondo (A + B)	19.836,07
Fondo 2012 utilizzo		Fondo 2010 utilizzo	
Destinazioni non disponibili alla contrattazione	10.337,28	Destinazioni non disponibili alla contrattazione	10.250,00
Poste di destinazione alla contrattazione	4.925,77	Poste di destinazione alla contrattazione	9.586,07
Totale	15.263,05	Totale	19.836,07

4) **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

E' stato rispettato quanto prescritto dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010, ovvero l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (Fondo risorse decentrate 2012) non supera il corrispondente importo dell'anno 2010.

Il Fondo trova copertura a carico delle risorse di bilancio 2012 per la somma di € 14.263,05 (trattandosi di risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità), mentre la somma di € 1.000,00 (importo presunto) sarà coperta tramite trasferimenti dall'ISTAT quale saldo del compenso spettante per le operazioni censuarie.

**COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE**

IL FUNZIONARIO INCARICATO




Il responsabile del servizio personale

Dott.ssa Roberta Beltrame


